



la **tua** rassegna stampa quotidiana



Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 28/01/2022 Contributo di 100.000 euro alla Caritas Diocesana di Cuneo	Pg. 3
Parlano di noi - Idea - 27/01/2022 PSICOMOTRICITÀ EDUCATIVA A CAVALLERMAGGIORE	Pg. 4
Parlano di noi - Idea Web Tv - 27/01/2022 100.000 euro alla Caritas di Cuneo per il sostegno e microimprese in difficoltà	Pg. 5
Parlano di noi - Targato CN - 27/01/2022 Dal gruppo bancario Cassa Centrale un contributo di 100 mila euro alla Caritas Diocesana di Cuneo	Pg. 7
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 27/01/2022 Cassa Centrale Banca al fianco della Caritas: aiutate 73 famiglie e 16 imprese della Granda	Pg. 9
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 26/01/2022 Banca di Cherasco sostiene le spese Psicomotricità educativa per la Scuola Materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone	Pg. 11
Parlano di noi - Il Saviglianese - 26/01/2022 Psicomotricità alla "materna" Fissore	Pg. 12
Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 25/01/2022 Iniziative della banca rivolte ai soci e ai loro familiari	Pg. 13
Parlano di noi - La Piazza grande - 25/01/2022 Psicomotricità per i bimbi grazie a Banca Cherasco	Pg. 14
Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Bra, Langhe e Roero - 24/01/2022 Corso di psicomotricità collega all'asilo il gioco con l'emotività	Pg. 15

Parlano di noi - Il Braidese - 21/01/2022 Psicomotricità per i bimbi grazie a Banca Cherasco	Pg. 16
Parlano di noi - www.lavoceidalba.it - 21/01/2022 Psicomotricità educativa per la scuola materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone	Pg. 17
Parlano di noi - www.corrieredisaluzzo.it - 21/01/2022 Banca di Cherasco sostiene la scuola materna	Pg. 18
Parlano di noi - La Guida - 20/01/2022 Psicomotricità educativo alla materna di Cavallermaggiore	Pg. 19
Parlano di noi - Il Saviglianese - 19/01/2022 Banca di Cherasco ha rinnovato i locali della filiale	Pg. 20
Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 19/01/2022 Otto lezioni di psicomotricità all'asilo di Madonna del Pilone	Pg. 21
Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 19/01/2022 CAVALLERMAGGIORE/ Psicomotricità educativa a scuola grazie a Banca di Cherasco	Pg. 22
Parlano di noi - Targato CN - 19/01/2022 Psicomotricità educativa per la scuola materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone	Pg. 23
Parlano di noi - Idea Web Tv - 19/01/2022 Cavallermaggiore: psicomotricità educativa per la Scuola Materna a Madonna del Pilone	Pg. 24
Parlano di noi - Cuneo24.it - 19/01/2022 Un progetto di psicomotricità educativa alla Materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone	Pg. 25

Contributo di 100.000 euro alla Caritas Diocesana di Cuneo

100.000 euro a sostegno di progetti diocesani per fronteggiare le conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica. È stato il contributo che Cassa Centrale Banca insieme alle società del Gruppo Allitude (ICT e back office). Assicura e Claris Leasing, hanno messo a disposizione a favore della Caritas Diocesana di Cuneo, per il sostegno di famiglie e microimprese colpite dalla crisi.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca - Credito Cooperativo Italiano annovera, 71 banche e 1.484 sportelli in tutta Italia, e nel territorio della Diocesi di Cuneo conta 6 Banche di Credito Cooperativo (Banca di Boves, Bene Banca, BCCdi Caraglio, BCC di Casalgrasso e SanAlbano Stura, BCC di Cherasco, BCCdi Pianfei e Rocca De' Baldi) che contano 114 filiali e 730 Col laboratori.

La donazione era stata annunciata dal Gruppo alla fine del 2020 e ha preso concretamente avvio nel marzo dello scorso anno: un investimento economico e relazionale grazie al quale sono stati realizzati più di 130 interventi, di diversa entità e durata, a favore di 73 famiglie e 16 piccole imprese. Il valore aggiunto di questo progetto - intitolato "Dalla Stessa Parte" è stato l'attivazione e il coinvolgimento delle Caritas Parrocchiali della città (Parrocchia del Cuore Immacolato, Parrocchia di San Giovanni Bosco, Parrocchia di San Paolo, Parrocchia di Madonna delle Grazie, Parrocchia di San Pio X e Confreria per poi estendersi anche ai territori dei comuni di Bernezzo e Caraglio) grazie al quale sono stati implementati i fondi propri sia con interventi di sostegno al reddito, compresi gli aiuti materiali, sia con servizi di orientamento al lavoro. I beneficiari del progetto sono stati da un lato alcuni piccoli imprenditori (idraulici ed elettricisti), che - grazie al contributo di Caritas Cuneo - hanno potuto offrire servizi a domicilio a persone che non potevano permettersi di sostenere spese extra di manutenzione. Dall'altro i commercianti di piccoli negozi di quartiere (panifici, negozi di frutta e verdura e parrucchieri) che grazie al contributo - hanno potuto continuare a lavorare e far fronte a spese varie (IVA, acconti, affitti, mutui, bollette, Tasi, assicurazione e tanto altro) e fare del bene per le persone meno fortunate, dedicando parte dei sostegni economici ricevuti ad offrire buoni spesa o prodotti a famiglie in difficoltà. Sono quindi molte le famiglie che hanno potuto contare, grazie al contributo di Cassa Centrale su Caritas Cuneo. Famiglie che avevano smesso di sorridere per difficoltà lavorative, perché avevano perso qualche persona cara a causa della pandemia, anziani soli e in situazioni di fragilità. Il denominatore comune di tutte queste persone è stato la dignità, anche nell'esigenza di dover chiedere per la prima volta aiuto.

[Vai all'articolo originale](#)

PSICOMOTRICITÀ EDUCATIVA A CAVALLERMAGGIORE

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni della scuola materna sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco. Nella foto sopra sono immortalati Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa A. Fissore e i componenti della filiale di Cavallermaggiore di Banca di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)



100.000 euro alla Caritas di Cuneo per il sostegno e microimprese in difficoltà

100.000 euro a sostegno di progetti diocesani per fronteggiare le conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica. È stato il contributo che Cassa Centrale Banca insieme alle società del Gruppo Allitude (ICT e back office), Assicura e Claris Leasing, hanno messo a disposizione a favore della Caritas Diocesana di Cuneo, per il sostegno di famiglie e microimprese colpite dalla crisi.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano annovera, 71 banche e 1.484 sportelli in tutta Italia, e nel territorio della Diocesi di Cuneo conta 6 Banche di Credito Cooperativo (Banca di Boves, Bene Banca, BCC di Caraglio, BCC di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, BCC di Cherasco, BCC di Pianfei e Rocca De' Baldi) che contano 114 filiali e 730 Collaboratori.

La donazione era stata annunciata dal Gruppo alla fine del 2020 e ha preso concretamente avvio nel marzo dello scorso anno: un investimento economico e relazionale grazie al quale sono stati realizzati più di 130 interventi, di diversa entità e durata, a favore di 73 famiglie e 16 piccole imprese.

Il valore aggiunto di questo progetto – intitolato “Dalla Stessa Parte” – è stato l’attivazione e il coinvolgimento delle Caritas Parrocchiali della città (Parrocchia del Cuore Immacolato, Parrocchia di San Giovanni Bosco, Parrocchia di San Paolo, Parrocchia di Madonna delle Grazie, Parrocchia di San Pio X e Confreria per poi estendersi anche ai territori dei comuni di Bernezzo e Caraglio) grazie al quale sono stati implementati i fondi propri sia con interventi di sostegno al reddito, compresi gli aiuti materiali, sia con servizi di orientamento al lavoro.

I beneficiari del progetto sono stati da un lato alcuni piccoli imprenditori (idraulici ed elettricisti), che – grazie al contributo di Caritas Cuneo – hanno potuto offrire servizi a domicilio a persone che non potevano permettersi di sostenere spese extra di manutenzione. Dall’altro i commercianti di piccoli negozi di quartiere (panifici, negozi di frutta e verdura e parrucchieri) che – grazie al contributo – hanno potuto continuare a lavorare e far fronte a spese varie (IVA, acconti, affitti, mutui, bollette, Tasi, assicurazione e tanto altro) e fare del bene per le persone meno fortunate, dedicando parte dei sostegni economici ricevuti ad offrire buoni spesa o prodotti a famiglie in difficoltà.

Sono quindi molte le famiglie che hanno potuto contare, grazie al contributo di Cassa Centrale, su Caritas Cuneo. Famiglie che avevano smesso di sorridere per difficoltà lavorative, perché avevano perso qualche persona cara a causa della pandemia, anziani soli e in situazioni di fragilità. Il denominatore comune di tutte queste persone è stato la dignità, anche nell’esigenza di dover chiedere per la prima volta aiuto.

Quella di Cassa Centrale è stata una donazione che ha messo in circolo all’interno delle comunità una forte dose di speranza e di rinnovata fiducia verso un futuro che appare sempre incerto, che ha ri-attivato reti e legami, che la pandemia aveva interrotto, con una rinnovata consapevolezza di essere sempre e comunque tutti “dalla stessa parte” dei fragili, degli invisibili e dei più deboli.





Dal gruppo bancario Cassa Centrale un contributo di 100 mila euro alla Caritas Diocesana di Cuneo

100.000 euro a sostegno di progetti diocesani per fronteggiare le conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica. È stato il contributo che Cassa Centrale Banca insieme alle società del Gruppo Allitude (ICT e back office), Assicura e Claris Leasing, hanno messo a disposizione a favore della Caritas Diocesana di Cuneo, per il sostegno di famiglie e microimprese colpite dalla crisi.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano annovera, 71 banche e 1.484 sportelli in tutta Italia, e nel territorio della Diocesi di Cuneo conta 6 Banche di Credito Cooperativo (Banca di Boves, Bene Banca, BCC di Caraglio, BCC di Casalgrasso e Sant’Albano Stura, BCC di Cherasco, BCC di Pianfei e Rocca De’ Baldi) che contano 114 filiali e 730 Collaboratori.

La donazione era stata annunciata dal Gruppo alla fine del 2020 e ha preso concretamente avvio nel marzo dello scorso anno: un investimento economico e relazionale grazie al quale sono stati realizzati più di 130 interventi, di diversa entità e durata, a favore di 73 famiglie e 16 piccole imprese.

Il valore aggiunto di questo progetto – intitolato “Dalla Stessa Parte” – è stato l’attivazione e il coinvolgimento delle Caritas Parrocchiali della città (Parrocchia del Cuore Immacolato, Parrocchia di San Giovanni Bosco, Parrocchia di San Paolo, Parrocchia di Madonna delle Grazie, Parrocchia di San Pio X e Confreria per poi estendersi anche ai territori dei comuni di Bernezzo e Caraglio) grazie al quale sono stati implementati i fondi propri sia con interventi di sostegno al reddito, compresi gli aiuti materiali, sia con servizi di orientamento al lavoro.

I beneficiari del progetto sono stati da un lato alcuni piccoli imprenditori (idraulici ed elettricisti), che – grazie al contributo di Caritas Cuneo – hanno potuto offrire servizi a domicilio a persone che non potevano permettersi di sostenere spese extra di manutenzione. Dall’altro i commercianti di piccoli negozi di quartiere (panifici, negozi di frutta e verdura e parrucchieri) che – grazie al contributo – hanno potuto continuare a lavorare e far fronte a spese varie (IVA, acconti, affitti, mutui, bollette, Tasi, assicurazione e tanto altro) e fare del bene per le persone meno fortunate, dedicando parte dei sostegni economici ricevuti ad offrire buoni spesa o prodotti a famiglie in difficoltà.

Sono quindi molte le famiglie che hanno potuto contare, grazie al contributo di Cassa Centrale, su Caritas Cuneo. Famiglie che avevano smesso di sorridere per difficoltà lavorative, perché avevano perso qualche persona cara a causa della pandemia, anziani soli e in situazioni di fragilità. Il denominatore comune di tutte queste persone è stato la dignità, anche nell’esigenza di dover chiedere per la prima volta aiuto.

Quella di Cassa Centrale è stata una donazione che ha messo in circolo all’interno delle comunità una forte dose di speranza e di rinnovata fiducia verso un futuro che appare sempre incerto, che ha ri-attivato reti e legami, che la pandemia aveva interrotto, con una rinnovata consapevolezza di essere sempre e comunque tutti “dalla stessa parte” dei fragili, degli invisibili e dei più deboli.



Cassa Centrale Banca al fianco della Caritas: aiutate 73 famiglie e 16 imprese della Granda

100.000 euro a sostegno di progetti diocesani per fronteggiare le conseguenze economiche e sociali della crisi pandemica. È stato il contributo che Cassa Centrale Banca insieme alle società del Gruppo Allitude (Ict e back office), Assicura e Claris Leasing hanno messo a disposizione a favore della Caritas Diocesana di Cuneo, per il sostegno di famiglie e microimprese colpite dalla crisi. Il Gruppo Bancario Cooperativo Cassa Centrale Banca – Credito Cooperativo Italiano annovera, 71 banche e 1484 sportelli in tutta Italia, e nel territorio della Diocesi di Cuneo conta 6 Banche di Credito Cooperativo (Banca di Boves, Bene Banca, BCC di Caraglio, BCC di Casalgrasso e Sant’Albano Stura, BCC di Cherasco, BCC di Pianfei e Rocca De’ Baldi) che contano 114 filiali e 730 collaboratori.

La donazione era stata annunciata dal gruppo alla fine del 2020 e ha preso concretamente avvio nel marzo dello scorso anno: un investimento economico e relazionale grazie al quale sono stati realizzati più di 130 interventi, di diversa entità e durata, a favore di 73 famiglie e 16 piccole imprese.

Il valore aggiunto di questo progetto - intitolato "Dalla stessa parte" - è stato l’attivazione e il coinvolgimento delle Caritas parrocchiali della città (Parrocchia del Cuore Immacolato, Parrocchia di San Giovanni Bosco, Parrocchia di San Paolo, Parrocchia di Madonna delle Grazie, Parrocchia di San Pio X e Confreria per poi estendersi anche ai territori dei comuni di Bernezzo e Caraglio) grazie al quale sono stati implementati i fondi propri sia con interventi di sostegno al reddito, compresi gli aiuti materiali, sia con servizi di orientamento al lavoro.

I beneficiari del progetto sono stati da un lato alcuni piccoli imprenditori (idraulici ed elettricisti), che grazie al contributo di Caritas Cuneo hanno potuto offrire servizi a domicilio a persone che non potevano permettersi di sostenere spese extra di manutenzione. Dall’altro i commercianti di piccoli negozi di quartiere (panifici, negozi di frutta e verdura e parrucchieri) che grazie al contributo hanno potuto continuare a lavorare e far fronte a spese varie (Iva, acconti, affitti, mutui, bollette, Tasi, assicurazione e tanto altro) e fare del bene per le persone meno fortunate, dedicando parte dei sostegni economici ricevuti ad offrire buoni spesa o prodotti a famiglie in difficoltà.

Sono quindi molte le famiglie che hanno potuto contare, grazie al contributo di Cassa Centrale, su Caritas Cuneo. Famiglie che avevano smesso di sorridere per difficoltà lavorative, perché avevano perso qualche persona cara a causa della pandemia, anziani soli e in situazioni di fragilità. Il denominatore comune di tutte queste persone è stato la dignità, anche nell’esigenza di dover chiedere per la prima volta aiuto.

Quella di Cassa Centrale è stata una donazione che ha messo in circolo all’interno delle comunità una forte dose di speranza e di rinnovata fiducia verso un futuro che appare sempre incerto, che ha ri-attivato reti e legami, che la pandemia aveva interrotto, con una rinnovata consapevolezza di essere sempre e comunque tutti "dalla stessa parte" dei fragili, degli invisibili e dei più deboli.

Banca di Cherasco sostiene le spese Psicomotricità educativa per la Scuola Materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

«Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore. alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio» spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. «La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie».

«La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent'anni gestisce la scuola Materna.

Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c'è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi», dichiara Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa.

[Vai all'articolo originale](#)

Psicomotricità alla "materna" Fissore

Ai piccoli alunni della scuola dell'infanzia "Fissore" di Madonna del Pilone sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dar loro la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

Questa iniziativa è possibile grazie al sostegno di Banca di Cherasco. «Il nostro istituto spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero - è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni ed ai suoi abitanti; da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio».

La cooperativa sociale Scuola materna A. Fissore gestisce la scuola materna provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

«La cooperativa - continua il presidente di Banca di Cherasco, Olivero - offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie».

«La nostra cooperativa sociale - dichiara il presidente Osvaldo Abrate - è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent'anni gestisce la scuola materna. Come da statuto non ha fine di lucro ed intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c'è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi».

[Vai all'articolo originale](#)

Iniziative della banca rivolte ai soci e ai loro familiari

La Banca di Cherasco ha riservato anche quest'anno, compatibilmente con le limitazioni legate al Covid-19, alcune iniziative rivolte ai propri soci e ai loro familiari.

La prima data in agenda sarà domenica 10 aprile con una visita a Racconigi dal titolo "Sul filo della seta", alla scoperta delle attività legate alle vecchie filande. Sabato 21 e domenica 22 maggio si andrà in gita a Bologna con tappa a Rocchetta Mattei, famosa per il "castello incantato". Sabato 11 giugno passeggiata a Torino nei luoghi di Francesco Cirio, fondatore dell'omonima azienda di trasformazione alimentare. Si potrà poi aderire alla trasferta per il concerto di Cesare Cremonini allo stadio Olimpico di Torino (15 giugno). Per maggiori informazioni ed eventuali aggiornamenti rivolgersi presso le filiali o telefonare allo 0172-48.67.13.

In ambito sociale Banca di Cherasco sosterrà un progetto di psicomotricità educativa e preventiva per la scuola dell'infanzia paritaria Antonino Fissore di Madonna del Pilone, gestita dall'omonima cooperativa sociale, frequentata da scolari dei Comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

«La nostra cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori», spiega il presidente Osvaldo Abrate, «da oltre trent'anni gestisce la scuola materna. Come da statuto, non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella attività scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna».

[Vai all'articolo originale](#)

Psicomotricità per i bimbi grazie a Banca Cherasco

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

"Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio" spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. "La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie".

"La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent'anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c'è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi" dichiara Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa.

[Vai all'articolo originale](#)

Corso di psicomotricità collega all'asilo il gioco con l'emotività

A Madonna del Pilone iniziativa partita grazie al sostegno di Banca di Cherasco » Gli alunni della scuola dell'Infanzia "A. Fissore" di Madonna del Pilone, frazione di Cavallermaggiore ma frequentata anche dai piccoli di famiglie che abitano nelle confinanti località rurali braidesi, hanno iniziato un percorso di psicomotricità. Le lezioni sono tenute dalla psicomotricista relazionale Gra- periodo storico come l'attuale, ziella Barbaro in 8 incontri dove la possibilità di movimento e condivisione sono state a lungo proibite, la nostra scuola ha pensato di proporre ai bambini questo progetto, dove, attraverso il gioco hanno la possibilità di esprimere i propri vissuti emotivi (oltre a quelli positivi, anche quelli etichettati in modo negativo come paura, rabbia e tristezza).

Ringraziamo in particolare la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco che ha generosamente finanziato l'intero corso».

La scuola dell'Infanzia di Madonna del Pilone ricorda a Due immagini inviate ai giornali dalla materna Fissore che ha trovato in questo istituto di credito sostegno per proporre un'iniziativa educativa | tutte le famiglie interessate che fino al 28 gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2022-2023. Chi fosse interessato a ricevere informazioni, o alla visita della scuola stessa, può contattare il telefono 0172/38.17.74.

[Vai all'articolo originale](#)



Psicomotricità per i bimbi grazie a Banca Cherasco

Psicomotricità educativa per la Scuola Materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

“Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent’anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio” spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. “La Cooperativa A.

Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie”.

“La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent’anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c’è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi” dichiara Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa.



Psicomotricità educativa per la scuola materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

"Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio - spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero -. La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie".

"La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent'anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c'è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi" dichiara Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa".

[Vai all'articolo originale](#)



Banca di Cherasco sostiene la scuola materna

La Cooperativa Sociale “Scuola Materna A. Fissore” gestisce la scuola materna in frazione Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, fornendo loro la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

«Il nostro istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti. Da oltre vent’anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio - spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero -. La Cooperativa offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie».

Gli fa eco Osvaldo Abrate, presidente della cooperativa: «La nostra è una realtà composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e gestisce la scuola materna da oltre trent’anni. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c’è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi».

[Vai all'articolo originale](#)

Psicomotricità educativo alla materna di Cavallermaggiore

Cavallermaggiore Grazie al sostegno di Banca di Cheroseo, agli alunni della scuola materna a Madonna del Pilone sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso, voluto dalla Cooperativo Sociale A.

Fissore che gestisce la scuola, sono rivolti allo sfera percettiva, motorio, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

"Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio - spiega il Presidente di Banca di Cheroseo, Giovanni Claudio Olivero - La Cooperativa Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa".

[Vai all'articolo originale](#)

Banca di Cherasco ha rinnovato i locali della filiale

Sono stati recentemente ultimati i lavori di rinnovamento della filiale della Banca di Cherasco di piazza Vittorio Emanuele n. 1.

L'inaugurazione, alla presenza di pochi ospiti a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia, rappresenta comunque un momento significativo per la Banca di Cherasco che conferma l'attenzione nei confronti della propria comunità.

L'intervento è uno dei numerosi investimenti che Banca di Cherasco ha programmato per rendere le proprie filiali più moderne e allo stesso tempo più funzionali per la clientela. La struttura open con cui i nuovi locali sono stati riallestiti costituisce un tratto distintivo delle nuove filiali. È stato sostituito il tradizionale bancone con alcune postazioni singole, in modo da offrire più privacy ai clienti e allo stesso tempo rendere l'ambiente più confortevole. Inoltre, sempre per dare maggiore attenzione alle esigenze del cliente, è stato allestito un nuovo ufficio dedicato alla consulenza.

Sono stati restaurati i pavimenti e sono stati ritinteggiati tutti gli spazi, lavori necessari per allinearsi ai nuovi stilemi adottati dalla Banca anche in seguito all'ingresso nel Gruppo Cassa Centrale. Un'ulteriore modifica è stata apportata all'ingresso: la porta è stata sostituita con un'entrata più spaziosa per permettere l'ingresso anche alle persone con difficoltà motorie.

«Dopo le diverse aperture nella zona ai Torino, abbiamo deciso di investire sulle nostre storiche filiali dichiara il direttore generale Pier Paolo Ravera -. Banca di Cherasco ha deciso di restare vicino alle persone. Pensiamo che un'applicazione informatica possa facilitare il cliente e permettergli di risparmiare del tempo, ma siamo altresì convinti che non possa sostituire il contatto con una persona specializzata del settore che, nel nostro caso, conosce personalmente chi ha di fronte».

La filiale è stata aperta agli inizi degli anni '90 e fa parte delle prime filiali aperte nei territori limitrofi alla sede di Roreto di Cherasco.

[Vai all'articolo originale](#)

Otto lezioni di psicomotricità all'asilo di Madonna del Pilone

Giovedì 13 gennaio i bimbi della scuola dell'infanzia Fissore di Madonna del Pilone hanno iniziato un percorso di psicomotricità con la psicomotricista relazionale Graziella Barbaro che prevede otto incontri con cadenza settimanale. In un periodo storico come questo, dove la possibilità di movimento e condivisione sono state a lungo proibite, la scuola ha pensato di proporre ai bambini la partecipazione a questo progetto dove, attraverso il gioco, i bimbi avranno la possibilità di esprimere i propri vissuti emotivi (oltre a quelli positivi, anche quelli etichettati in modo negativo come la paura, la rabbia e la tristezza). «Vogliamo ringraziare in modo particolare la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco che ha generosamente finanziato l'intero corso», dicono dalla scuola.

La scuola ricorda a tutte le famiglie interessate che fino al 28 gennaio sono aperte le iscrizioni per l'anno scolastico 2022-2023 e che, chi fosse interessato a informazioni o alla visita della scuola stessa potrà contattare lo 0172/381774

[Vai all'articolo originale](#)



CAVALLERMAGGIORE/ Psicomotricità educativa a scuola grazie a Banca di Cherasco

La Cooperativa Sociale Scuola Materna "A. Fissore" gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore (Cuneo), provvedendo ai bisogni di oltre 35 bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene. Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per darli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

"Il nostro istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti. Da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio" spiega il presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. "La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie".

"La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent'anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c'è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi" dichiara Osvaldo Abrate, presidente della Cooperativa

Vai all'articolo originale

Psicomotricità educativa per la scuola materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

"Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent'anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio - spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero -. La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie".

"La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent'anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c'è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi" dichiara Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa".

[Vai all'articolo originale](#)

Cavallermaggiore: psicomotricità educativa per la Scuola Materna a Madonna del Pilone

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene.

Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

“Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent’anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio” spiega il Presidente di Banca di Cherasco, Giovanni Claudio Olivero. “La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie”.

“La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent’anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c’è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi” dichiara Osvaldo Abrate, Presidente della Cooperativa.

[Vai all'articolo originale](#)



Un progetto di psicomotricità educativa alla Materna di Cavallermaggiore a Madonna del Pilone

La Cooperativa Sociale Scuola Materna A. Fissore gestisce la scuola materna in Madonna del Pilone a Cavallermaggiore, provvedendo ai bisogni di oltre trentacinque bambini, provenienti dai comuni di Cavallermaggiore, Bra, Cherasco e Marene. Grazie al sostegno di Banca di Cherasco, ai piccoli alunni sarà dedicato un progetto di psicomotricità educativa e preventiva a cura della dottoressa Graziella Barbero. Gli obiettivi del percorso di psicomotricità sono rivolti alla sfera percettiva, motoria, emotiva e relazionale dei bambini, per dargli la possibilità di raccontare il proprio mondo attraverso il gioco.

“Il nostro Istituto è storicamente legato a Cavallermaggiore, alle sue frazioni e ai suoi abitanti; da oltre vent’anni, infatti, siamo a sostegno delle famiglie e delle imprese di questo territorio” spiega il Presidente di Banca di Cherasco, **Giovanni Claudio Olivero**. *“La Cooperativa A. Fissore offre un servizio importante per la comunità ed è sempre attenta a destinare nuove e stimolanti iniziative ai suoi giovanissimi utenti. Per questo motivo abbiamo accolto con piacere la richiesta della scuola di sostenere il progetto di psicomotricità educativa che, siamo certi, porterà ulteriore benessere ai bambini del nostro territorio e alle loro famiglie”*.

“La nostra Cooperativa sociale è composta da oltre settanta soci volontari e fruitori e da oltre trent’anni gestisce la scuola Materna. Come da statuto non ha fine di lucro e intende mantenere aperta questa bella realtà scolastica con lo scopo di tenere uniti i nostri paesini di campagna. Da sempre Banca di Cherasco ci ha sostenuti con contributi e sponsorizzazioni, c’è sempre stata ottima collaborazione. Per questo esprimo il mio grazie a nome degli amministratori e delle famiglie dei bimbi” dichiara **Oswaldo Abrate**, Presidente della Cooperativa.

[Vai all'articolo originale](#)